



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 1125/RT/if

Locarno, 20 novembre 2019

Egregio Signor
Mauro Belgeri
Via S.Frascini 2 A
6600 Locarno

Interrogazione urgente 10 ottobre 2019 “Problematiche inerenti il famedio del cimitero cittadino”

Gentile Signora, Egregi Signori,
con riferimento all’interrogazione in oggetto il Municipio vi trasmette le seguenti informazioni e considerazioni.

Premessa

La lettera del signor Moreno Nessi residente a Minusio, datata 04 settembre 2019, è stata trattata in sede di Municipio il 10 settembre 2019. Dopo le verifiche tecniche del caso eseguite dal Servizio manutenzione stabili della Divisione logistica e territorio, il Municipio ha risposto al signor Nessi il 26 settembre 2019. Negli ultimi 2 anni non sono mai giunte reclamazioni o segnalazioni analoghe da parte di utenti del cimitero. Le visite giornaliere al famedio inferiore si attestano a qualche unità, in media 40 al mese, escludendo il periodo delle festività dei santi e dei morti. Il Montascale recentemente installato a lato della scalinata principale del cimitero verso il sacrario, è utilizzato mediamente 4 volte all’anno.

Domande e risposte

1) Con quali modalità e con che tempistica sarà posato un ascensore / montascale per anziani e diversamente abili, ritenuto il problema della responsabilità molto onerosa in caso di incidenti/infortuni ?

L’installazione di un ascensore verticale o di un montascale, in verità molto meno pratico e confortevole rispetto ad un lift classico, comporterebbero investimenti importanti a dipendenza della soluzione. Inoltre bisogna considerare i costi conseguenti relativi alla manutenzione degli impianti.

Il costo di investimento per un ascensore verticale e per gli adattamenti strutturali e tecnici presso il famedio è valutato in 120'000 CHF +/- 20%. Alla luce dell’attuale frequenza del famedio inferiore, l’investimento risulterebbe oggettivamente sproporzionato (Art. 11 Legge sui disabili, LDis.).

Una variante meno onerosa è l’installazione di una piattaforma elevatrice senza vano per esterni. Il costo di investimento, comprensivo di forniture, impianto elettrico e interventi

dell'impresa, è stimato a 65'000.- CHF, a cui si aggiungono i costi di manutenzione periodica.

L'altra soluzione analizzata è il classico impianto montascale (o servoscala), analogo a quello già presente a lato della scalinata principale verso il Sacratio. Questo dispositivo, solo apparentemente pratico, è già oggi sfruttato in modo sporadico. Vi sono inoltre costi di manutenzione causati da continui guasti.

Il Municipio non ritiene quindi prioritario e neppure necessario procedere con un tali investimenti, non previsti nel MM no. 52 concernente la richiesta di un credito di CHF 1'442'066.- (IVA inclusa) per l'ampliamento e il risanamento del Cimitero S. Maria in Selva.

Tuttavia il Municipio ritiene che la segnalazione del signor Nessi e la successiva interrogazione dell'onorevole M. Belgeri siano meritevoli di attenzione, considerando pure la LDis che mira ad abbattere gli ostacoli che i disabili incontrano in alcuni settori determinanti per la loro integrazione.

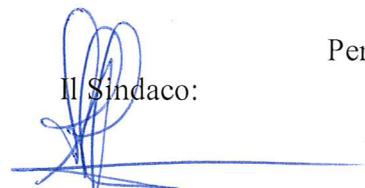
Sulla base di esperienze simili in ambito di servizi pubblici (FFS, Posta, FART, ecc.), laddove un investimento di una struttura particolare risulterebbe oggettivamente sproporzionato rispetto all'utilizzo oggettivamente pronosticato, si possono adottare delle misure intelligenti e adeguate. Per tale motivo una proposta attuabile in tempi ragionevoli è di istituire un servizio su chiamata in caso di richiesta di accesso al famedio inferiore con una carrozzina. A dipendenza della reale domanda, si potrà valutare l'acquisto di un montascale a cingoli per utilizzo in edifici pubblici. L'investimento ammonta a 16'000.- CHF.

Il Municipio intende dunque optare per quest'ultima soluzione, più pratica e raccogliere nel contempo dati e fatti che permetteranno di valutare in futuro ulteriori sviluppi infrastrutturali.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 4 ore lavorative.

Con la massima stima.

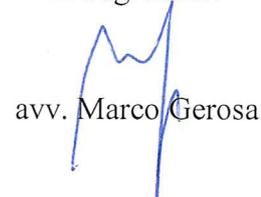
Il Sindaco:



ing. Alain Scherrer

Per il Municipio

Il Segretario:



avv. Marco Gerosa

Avv. Mauro Belgeri e cofirmatari
Consiglieri Comunali
Via Franscini 2a
6600 Locarno

Racc. a mano

Lodevole

Municipio

per il tramite

On. Mauro Silacci

Presidente del consiglio comunale

Piazza Grande 18

6001 Locarno

Locarno, 10 ottobre 2019
MB/sds

Interrogazione urgente sulle problematiche inerenti il famedio del cimitero cittadino

Onorevoli signori Sindaco, Vicesindaco e municipali,

1. In data 04.09 u.s., il signor Moreno Nessi di Muralto ha sollecitato l'esecutivo con la seguente missiva che ci si permette di riprodurre integralmente in questa sede per ragioni di sintesi, essendo la stessa molto esaustiva:

“Presso il famedio del cimitero di Locarno, nella parte inferiore, oltre alla presenza di innumerevoli loculi vi è pure il vano murario ove riposano le salme di Margherita e Cordialino Vandoni.

Cordialino Vandoni, pranoterapeuta, quando era in vita ha lenito il dolore a tante persone sofferenti e le innumerevoli offerte di denaro che gli venivano devolute, per la maggior parte, le ha investite per beneficenza a favore della città di Locarno (colonia Vandoni Tegna / Casa Margherita in Via Peschiera / Fondazione Vandoni / natanti Polizia Lacuale Locarno / Corpo Pompieri Civili Locarno / Ambulanza Locarno e via dicendo).

Ancora dopo l'avvenuta morte sono innumerevoli le persone che si recano presso il famedio di Locarno per rendergli visita e chiedergli un aiuto spirituale ma anche fisico (guarigione).

Purtroppo ho avuto modo di constatare che l'impianto di illuminazione presente presso il famedio non è funzionante in modo corretto e mi spigo: quando si accede alla scala che permette l'accesso al piano inferiore, il sistema di fotocellula rivela la presenza solo una volta che si raggiunge la fine della scala; ultimo gradino.

Inoltre se le persone che rendono visita sia a Vandoni come ai loro cari presenti nei vari loculi, se rimangono più di cinque minuti l'impianto di illuminazione automaticamente si spegne e

durante gli orari, mattino presto e dopo le ore 18.00, (autunno e inverno) praticamente si rimane al buio.

Tenendo conto che la parte inferiore è composta di un secondo locale con la presenza di ulteriori loculi, per la persona rimasta al buio, se anziana o con problemi di deambulazione, la vedo male, se non munita di una torcia, raggiungere la base della scala per permettere alla fotocellula di leggere la presenza ed azionare nuovamente l'impianto luce.

Altro dettaglio non indifferente concerne l'accesso alla parte inferiore al famedio per persone disabili che, come detto, intendono rendere visita ai loro cari defunti.

Più di una volta ho assistito a delle situazioni spiacevoli e toccanti dove persone anziane e con seri problemi di deambulazione che volevano raggiungere la parte inferiore del famedio si sorreggevano come meglio potevano al corrimano della scala per poter recarsi dinanzi del loro caro defunto o per chiedere un aiuto, ringraziare, portare un fiore o accendere una candela a Cardinalino Vandoni. Lascio a voi pensare come hanno poi raggiunto con grande fatica e con non pochi dolori fisici la sommità della scala una volta che si congedavano.

Naturalmente per una persona disabile che deve, forza maggiore, dipendere dalla sedia a rotelle per i suoi spostamenti, la visita ai cari defunti presso la parte inferiore del famedio è discorso chiuso; inaccessibile.

Ritengo che la città di Locarno e per essa il Lodevole Municipio non possa essere indifferente dinanzi ad una simile problematica ma debba chinarsi seriamente sulla questione per poter porre rimedio (ascensore o montascale per disabili).

Per accedere al piano inferiore del famedio bisogna scendere una prima scala composta di 8 gradini sino a raggiungere un pianerottolo e poi vi è la seconda fotocellula che accende finalmente la luce che rischiara tutto il famedio.

Alla base della scala sono presenti sulla destra ben 120 loculi (posa urne) ,mentre all'interno della struttura suddivisa in due parti vi sono ben 144 vani di maggiori dimensioni (posti bare).

Dal piede della scala per raggiungere il secondo vano/locale ove sono collocati 18 nicchie di grandi dimensioni, che fanno parte dei 144 vani murali suindicati, bisogna percorrere circa una ventina di metri.

L'illuminazione rimane accesa per circa 5 minuti poi automaticamente si spegne.

Immaginate, sempre in riferimento alla persona disabile, qualora si trovasse nella zona dei 18 loculi, con quali problemi si trovi confrontata prima che riesca a raggiungere la base della scala affinché la fotocellula riprenda la sua presenza e automaticamente accenda di nuovo l'illuminazione del famedio.

Io non credo che questa mia segnalazione debba essere presa sotto gamba poiché nel caso dovesse verificarsi spiacevolmente un infortunio la vostra responsabilità sicuramente verrà presa dalle singole parti lese in considerazione.

Sono disponibile per qualsiasi informazione o sopralluogo con i responsabili dell'ufficio tecnico." (...omissis)

2. L'on. Buzzini avrebbe riferito al sig. Nessi che la fotocellula sarebbe stata piazzata con sollecitudine, mentre per la seconda questione (che è quella principale) sussistono altre priorità.

3. Il sig. Nessi il 18.09 u.s. ha preso contatto con il sottoscritto primo firmatario segnalando a giusta ragione l'urgenza della tematica suscitata.

4. Nel frattempo, in data 26.09. u.s. l'esecutivo ha risposto, nel senso che sarà potenziato l'impianto di illuminazione rimodulandolo in modo che non si spenga dopo alcuni minuti.

Per quanto concerne l'ascensore, il Municipio ritiene invece che l'investimento risulterebbe sproporzionato alla luce del limitato uso pubblico, rinviando alla proposta di predisporre un servizio di accompagnamento delle persone con difficoltà motorie.

In conclusione l'on. sindaco e il segretario comunale hanno fatto riferimento agli investimenti nel cimitero che termineranno entro la metà dell'anno prossimo.

5. Le conclusioni del Municipio quo all'ascensore non possono essere condivise, dal momento che si tratta di una giustificazione di comodo.

In effetti, nella parte inferiore del famedio complessivamente vi sono ben 120 loculi (posa urne) e 144 vani murari (posa bare).

Ne consegue che settimanalmente molte persone si recano in questo comparto cimiteriale per rendere visita ai loro cari defunti.

L'esecutivo non si è poi assolutamente chinato sull'altra tematica, ossia quella di accesso al famedio per diversamente abili che necessitano per i loro spostamenti della sedia a rotelle.

Giustamente il custode del cimitero aveva fatto rilevare sig. Nessi che non è suo compito gestire i diversamente abili nei loro spostamenti all'interno del Campo Santo.

Questa autorevole opinione rende d'acchito difficilmente praticabile la proposta di istituire un servizio di accompagnamento.

6. È pertanto impellente posare un ascensore/montascale per anziani e per diversamente abili nel famedio del cimitero cittadino.

Ciò premesso i firmatari della presente interrogazione chiedono al Municipio:

Con quali modalità e con che tempistica sarà posato un ascensore/montascale per anziani e diversamente abili, ritenuto il problema della responsabilità molto onerosa in caso di incidenti/infortuni?

In attesa della tempestiva risposta, in considerazione dell'urgenza, distintamente salutano.

Con ogni ossequio

Belgeri Mauro, cons. com. PPD

Angelini Piva Barbara, cons. com. PPD

Beltrame Simone, cons. com. PPD

Scaffetta Mattia, cons. com. PPD